Istruzioni di posa

Moquette – Balance029



JOKA®

INKU

Istruzioni di posa – Balance029

I prodotti JOKA Balance029 e INKU Balance029 sono realizzati secondo gli standard tecnologici più recenti. Per ottenere i migliori risultati di posa e soddisfare le condizioni di garanzia, bisogna seguire le direttive seguenti.

Leggere tutte le istruzioni prima di procedere con la posa.

Preparazione:

Per l'umidità residua del massetto si applicano i seguenti valori:

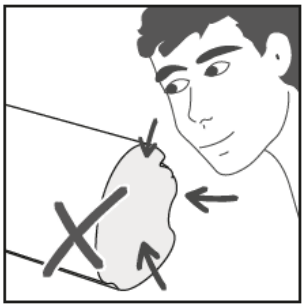
Massetti	Umidità residua ammessa senza riscaldamento a pavimento ad acqua calda	Umidità residua ammessa con riscaldamento a pavimento ad acqua calda
Massetto in solfato di calcio e massetto autolivellante in solfato di calcio	≤ 0,5 CM-% ≤ 80% umidità rel.	≤ 0,3 CM-% ≤ 75% umidità rel.
Massetto in cemento	≤ 2,0 CM-% ≤ 80% umidità rel.	≤ 1,8 CM-% ≤ 75% umidità rel.

I valori CM valgono sia per i sottofondi vecchi, sia per i massetti nuovi.

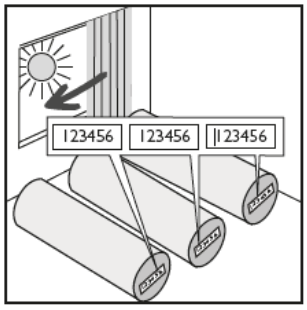
Metodo KRL (umidità relativa corrispondente): nei sottofondi vecchi con un clima nella norma (temperature comprese tra 20 e 23 °C, umidità relativa ca. 50%), si attendono valori KRL di ca. il 50%. Se si rilevano valori KRL molto diversi, non si escludono problemi a livello costruttivo. Rispettare anche il foglio informativo TKB 18, metodo KRL.

Prima della posa è necessario misurare il contenuto d'acqua con il metodo al carburo (metodo CM)!

Controllo del prodotto prima della posa:
Controllare il prodotto prima dell'applicazione e, alla luce del giorno, verificare la presenza di eventuali danni di trasporto e di materiale. Se durante la posa vengono individuati difetti, interrompere subito i lavori, affinché la merce possa essere controllata o eventualmente sostituita. Non vengono accettati reclami tardivi.

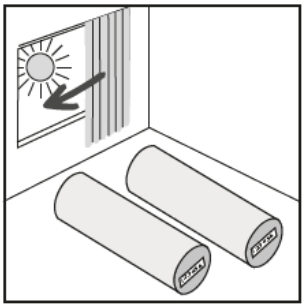


Assicurarsi che le corsie destinate a un'unica superficie derivino tutte dallo stesso lotto, per evitare differenze di colore. I numeri di colore e di lotto sono indicati sulle etichette dei rotoli. Questi dati vanno indicati in fase di ordinazione. Lievi differenze di colore sono possibili in fase di produzione. Evitare i raggi solari diretti, sia durante l'acclimatazione, sia durante la posa.



La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

Conservazione e acclimatazione:
Prima della posa delle corsie è necessario portare i rotoli nei locali di posa o in locali attigui con lo stesso clima per almeno 24 ore, in modo da consentire l'acclimatazione del materiale.



Le seguenti condizioni climatiche devono essere mantenute costanti per almeno 3 giorni prima della posa e per i 7 giorni successivi. Inoltre, anche durante l'intera durata di utilizzo, è necessario garantire quanto segue:

Temperatura del sottofondo	**:**	**min 15°C – max 22°C**
Temperatura ambiente	**:**	**min 18°C – max 26°C**
Umidità dell'aria	**:**	**40% - 65% di umidità relativa**

In caso di posa su riscaldamento a pavimento, tenere acceso l'impianto con una temperatura superficiale di 18 – 22°C.

La responsabilità per il rispetto delle condizioni climatiche è a carico del committente.

Schema di posa:
Prima di iniziare con i lavori, realizzare uno schema di posa. Tenere conto della geometria del locale. Secondo il regolamento VOB, la direzione di posa deve essere scelta dal mandatario. Tuttavia, si raccomanda di definire insieme al committente e/o al costruttore la direzione di posa (per motivi di scarto). Nel piano di posa vanno considerati e concordati anche i giunti. Evitare i giunti di testa. I giunti vanno posati distanti dalle aree soggette a forte sollecitazione e usura, come aree di torsione, passaggi delle porte, ingressi degli ascensori, bordi delle scale e corridoi stretti. Il senso di marcia e l'incidenza della luce dovrebbero essere parallele ai giunti.

Sottofondi:

Il sottofondo deve sempre essere asciutto, stabile, resistente ai carichi e piano. La superficie deve essere levigata e priva di residui di polvere. Per la posa Balance029 si applicano le norme e le direttive nazionali vigenti, le istruzioni tecniche e le regole del settore generalmente riconosciute. In Germania bisogna osservare in particolare le seguenti direttive: tra le altre DIN EN 18365 "Lavori di rivestimento pavimenti" e DIN EN 18202 "Tolleranze dimensionali nelle costruzioni".

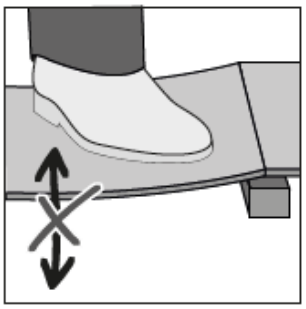
La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

Sottofondi minerali:

1. I sottofondi minerali devono essere stabili, sempre asciutti, sufficientemente resistenti ai carichi e privi di polvere, solventi, vernice, cera, grasso e olio.
2. I nuovi sottofondi minerali devono essere sufficientemente asciutti e trattati. La responsabilità è a carico del fabbricante! In caso di sottofondi impermeabilizzanti, l'umidità rimane più a lungo nel massetto e non riesce più a fuoriuscire attraverso la superficie. Pertanto, l'umidità residua viene rilasciata attraverso i bordi in seguito al processo di essiccazione naturale: questo processo può causare danni. I massetti in solfato di calcio non devono essere impermeabilizzati.
3. Eventuali fori, crepe e altri danni devono essere riparati prima della posa con materiali adeguati.
4. I massetti con riscaldamento a pavimento sono adatti fino a una temperatura massima della superficie di 29°C.

Sottofondi in legno:

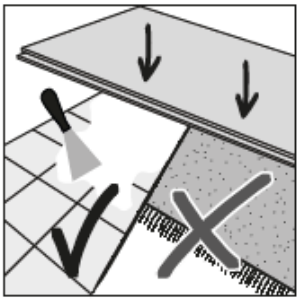
I sottofondi di legno devono essere piani, lisci, asciutti e puliti. Prima fissare definitivamente tutte le parti sfuse. I sottofondi di legno usurati e non piani devono prima essere sostituiti o livellati con una lavorazione adeguata. Anche i pannelli in legno e misti senza trattamento superficiale sono adatti come sottofondo per le moquette Balance, purché siano piani e non strutturati. Per evitare la formazione di muffa, gli interspazi sotto la struttura devono essere adeguatamente ventilati e l'umidità del legno non deve superare il 10 %. Se sottoposto a carichi, lo strato posato non deve cedere o vibrare. Per i sottofondi isolanti densi e non assorbenti (come i pannelli in truciolato), si raccomanda di livellare, prima della posa del rivestimento, con almeno 2 mm di autolivellante a bassa tensione. Se necessario, richiedere le istruzioni di applicazione del fornitore del prodotto chimico.



Rispettare anche il foglio informativo TKB 10, lavori di posa di pavimenti e parquet su massetti prefabbricati, pannelli di materiali lignei e lastre di fibrogesso.

Rivestimenti preesistenti:

Prima della posa di Balance029, trattare le piastrelle in ceramica o materiale simile con uno strato di rasatura o autolivellante adeguato nel rispetto delle istruzioni del produttore, per compensare le fughe. Se necessario, richiedere le istruzioni di applicazione del fornitore del prodotto chimico. Inoltre, prima di posare Balance029, rimuovere eventuali rivestimenti duri, elastici, in tessuto o altri materiali morbidi. Anche eventuali rivestimenti preesistenti con posa flottante devono essere rimossi.

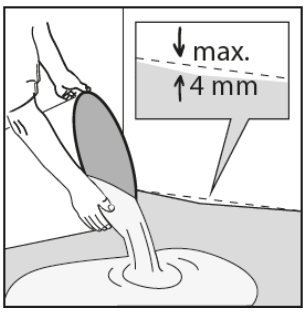


Tenere presente che l'utilizzo di supporti di posa può influire sulle proprietà garantite della moquette. In particolare la resistenza alla fiamma può essere compromessa.

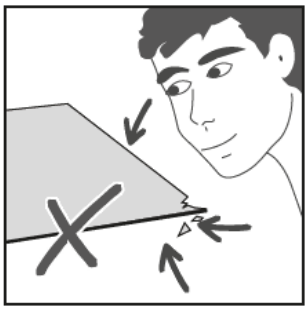
Anche per la posa di Balance029, una preparazione corretta del sottofondo è una condizione fondamentale per una messa in opera a regola d'arte. Eventuali irregolarità del sottofondo possono compromettere l'estetica. Particolare attenzione va dedicata alla massima umidità residua del sottofondo consentita e al rispetto delle condizioni climatiche, perché l'assorbimento di umidità da parte del rivestimento può causare danni irreparabili.

La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

Messa in opera:



Preparazione del sottofondo:
Controllare eventuali asperità del sottofondo. Le asperità maggiori di 4 mm al metro devono essere compensate con un livellante adeguato. In caso contrario, oltre a compromettere sicuramente l'estetica del pavimento, si rischiano anche eventuali danni.



Controllare che le corsie abbiano lo stesso colore e non presentino difetti di materiale. Non posare le corsie con evidenti difetti cromatici o di materiale evidenti.

Le corsie con difetti cromatici o di materiale, una volta posate, non possono più essere oggetto di reclamo!

Generalmente i bordi delle corsie devono essere tagliati dal posatore. I bordi predisposti in fabbrica non possono essere accostati, altrimenti il giunto presenta difetti estetici.

Innanzi tutto stabilire la direzione del pelo della moquette. Quindi tagliare grossolanamente a misura le corsie e posizionarle in modo che la direzione del pelo coincida. Se si applicano diverse corsie nello stesso locale, accostare sempre tutte le corsie una dopo l'altra nella sequenza in cui vengono tagliate dal rotolo, prima di iniziare con l'incollaggio.

Esempio:
in un ambiente di grandi dimensioni, è prevista la posa dei rotoli 999/001A – 999/011A. Accostare la corsie con numero ascendente, tagliate a misura dallo stesso rotolo (ad es. 999/001A).

Rotolo 999/001A	Rotolo 999/002A	Rotolo 999/003A	
1 – 2 – 3 – 4 ----------	1 – 2 – 3 – 4	1 – 2 – 3 – 4	ecc.

Prima di continuare, tagliare tutti i bordi delle corsie. Esistono tre possibilità:

1. Taglio nel canale tra le fibre

La maggioranza delle moquette JOKA Balance può e deve essere tagliata nel canale tra le fibre. Il canale tra le fibre deve sempre essere scelto in modo che venga rispettato un eventuale motivo o un cambio di colore/filato per il giunto. Prima di tagliare il bordo della corsia, aprire il canale tra le fibre con uno strumento adeguato, in modo che si formi una linea sottile in cui le fibre possano essere divise facilmente. In questo canale procedere con il taglio del bordo corsia con un cutter adeguato. La direzione di taglio va scelta in modo che il bordo della corsia tagliato si trovi sempre a destra del cutter.

2. Taglio a doppio giunto (per le moquette tufted sfalsate)

Posare la prima corsia. Quindi posare la seconda corsia sovrapponendola di almeno 5 cm sulla prima corsia. Tagliare le due corsie al centro della parte sovrapposta. Nelle moquette decorate prestare attenzione all'andamento del decoro prima dell'incollaggio.

La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

3. Taglio del retro con una guida (per le versioni in velluto tinta unita, con motivo all-over e Shaggy)

Quando si taglia una moquette dal retro, è fondamentale assicurarsi che la lama penetri quanto basta per ragliare solo il retro del prodotto e il TNT di supporto. Se la lama penetra troppo in profondità, si rischia di tagliare i fili o le punte delle fibre, il che provoca giunti a V che alterano l'estetica della superficie.

L'andamento delle fibre e la corretta possibilità di taglio in corrispondenza delle cuciture devono essere verificati prima della posa da parte del posatore.



Nelle moquette tufted "sfalsate", il canale tra le fibre non è rettilineo. In queste moquette il taglio bordo si esegue in senso rettilineo,ad es. con l'uso di una guida di metallo e di un cutter per posatore. Assicurarsi che la posa si esegua bordo contro bordo.



Durante il taglio delle moquette a pelo ricciuto si deve usare sempre e senza eccezioni un fissatore per giunti, per fissare stabilmente le file di nodi tagliate. Questo vale anche per i giunti di testa, i tagli trasversali e le lesioni della fila di nodi durante il taglio nel canale tra le fibre.

Una volta tagliati i bordi di tutte le corsie, procedere con la posa a giunti accostati. Quindi aprire l'area di taglio delle corsie centrali in senso longitudinale (ossia per l'intera lunghezza della corsia), piegando una corsia (corsia 1) per metà e l'altra corsia (corsia 2) di circa 50 cm. Quindi applicare la colla secondo le indicazioni del produttore.

Una volta applicata la colla, posare prima la corsia 1 nel letto di colla e passare un rullo da 50 kg. In questa fase assicurarsi che la corsia non si allunghi. Procedendo dalla corsia 1, posare nel letto di colla i 50 cm della corsia 2 nel centro della corsia, accostandola direttamente alla corsia 1. Posare la corsia 2 accostando perfettamente i giunti, prestando particolare attenzione al tessuto di base, formando un giunto quasi completamente chiuso.

Durante la chiusura del giunto si possono formare delle imperfezioni, che possono essere facilmente corrette lungo il letto di colla di soli 50 cm della corsia 2.
Se i bordi delle corsie di distaccano, intervenire con un tenditore a ginocchio o a doppia testa e con apposite graffe. In questo punto l'intera superficie del rivestimento deve essere compattata al fine di garantire un'applicazione adeguata della colla del rivestimento.

Procedere allo stesso modo con le altre corsie, sempre un giunto dopo l'altro, fino al completare la stanza.



Deformazioni di qualsiasi tipo, inclusi i bordi incurvati, non costituiscono un difetto del prodotto nelle moquette tufting o tessute, purché rientrino nelle tolleranze stabilite dalla norma DIN 14159. Poiché gli scostamenti del motivo non possono essere sempre completamente corretti dal posatore, questo vale anche per eventuali deformazioni permanenti dopo la posa, conformemente alla norma DIN 14159.
Raccomandiamo l'impiego di strumenti di posa adeguati, poiché se si lavora senza, si rischiano seri problemi di posa.

La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de

Pulizia:

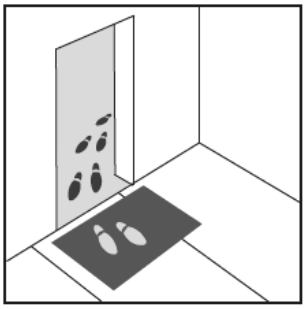
Pulizia e manutenzione delle moquette

La rimozione dello sporco di cantiere, secondo il tipo e il grado di sporco, va eseguita secondo le procedure descritte per la pulizia di mantenimento e/o intermedia.
Le sporco più lieve si rimuove con un potente aspirapolvere. La pulizia di mantenimento giornaliera serve per eliminare lo sporco quotidiano e accorciare gli intervalli della pulizia intensiva. Nel caso ideale, la pulizia di mantenimento va eseguita una volta al giorno con un potente aspiratore a spazzole. Questo procedimento non serve solo per pulire la moquette, ma anche per migliorare la capacità di ripristino della composizione della felpa e ridurre al minimo la formazione di percorsi di calpestio. Per conservare la qualità del bouclé e della lana, usare un aspirapolvere a ugello piatto.

Per maggiori informazioni sulla cura del pavimento, consultare le istruzioni per la pulizia e manutenzione.

Istruzioni importanti:

Se si prevede l'uso di sedie da ufficio o elementi d'arredo con rotelle, assicurarsi che queste siano realizzate con materiale duro. In generale, si raccomanda l'uso di tappeti protettivi nelle aree di forte passaggio, per ridurre i danni parziali.



Per una lunga durata del pavimento, si raccomanda di applicare un tappeto davanti alla porta d'ingresso e alle porte dei terrazzi. Rispettare le istruzioni specifiche dei produttori. In generale, si raccomanda l'uso di tappeti protettivi nelle aree di forte passaggio, per ridurre i danni parziali.

Esposizione al sole:
I raggi diretti del sole possono alterare i colori. Pertanto, dove ci sono porte-finestre o vetrate in alto, è opportuno predisporre un'ombreggiatura sufficiente.

Alterazione di fibre:
L'alterazione di fibre è inevitabile e si verifica in certa misura soprattutto in zone sottoposte a usura come sotto le gambe dei mobili. Per alterazione di fibre si intente la loro compressione. Passare l'aspirapolvere e spazzolare a mano con cautela aiutano a ripristinare lo stato originario.

La lana vergine contiene naturalmente circa lo 0,5% di grasso ovino e, per questo motivo, presenta fin dall'inizio un odore tipico della fibra di origine animale. Questo odore tipico può diventare più o meno intenso, rispettivamente con l'aumento o la diminuzione dell'umidità dell'aria. Tuttavia, l'odore tipico della fibra ovina non scomparirà mai.

La pubblicazione della presente edizione invalida tutte le edizioni precedenti! Con queste informazioni desideriamo fornire la nostra consulenza secondo scienza e coscienza, basata su prove, esperienze, controlli e sul rispetto delle normative e delle regole vigenti. Le condizioni di posa non sono note e devono essere verificate da un tecnico per la definizione di eventuali modifiche costruttive.
W. & L. Jordan GmbH | Horst-Dieter-Jordan-Straße 7-10 | 34134 Kassel | Tel. 0 56 1 / 941 77 0 | Fax 0 56 1 / 941 77 930 | Info@joka.de | http://www.joka.de